

Questionario sull'ansia di separazione nell'adulto (ASA-27)

L'ASA-27 è uno strumento per valutare i sintomi di ansia da separazione negli adulti, spesso legati a un attaccamento eccessivo o a una paura irrazionale di separarsi dalle persone significative.

Numero di domande	27 domande
Durata stimata	6 minuti
Lingua	Italiano
Nome originale	Adult Separation Anxiety Questionnaire
Destinatari	Adulti
Autori	Manicavasagar, Silove, Wagner, Drobny (2003)
Categoria	Dipendenza affettiva

Anteprima delle 27 domande

Si è sentito/a più al sicuro a casa quando era con persone vicine?

Non è mai accaduto | Accade occasionalmente | Accade abbastanza spesso | Accade molto spesso

Ha avuto difficoltà a stare lontano/a da casa per diverse ore?

Non è mai accaduto | Accade occasionalmente | Accade abbastanza spesso | Accade molto spesso

Ha portato con sé un oggetto (nella borsa o nel portafoglio) che la rassicurava?

Non è mai accaduto | Accade occasionalmente | Accade abbastanza spesso | Accade molto spesso

Ha provato forte stress prima di lasciare casa per uno spostamento lungo?

Non è mai accaduto | Accade occasionalmente | Accade abbastanza spesso | Accade molto spesso

Ha avuto incubi o sogni riguardanti la separazione da una persona vicina?

Non è mai accaduto | Accade occasionalmente | Accade abbastanza spesso | Accade molto spesso

Somministra i tuoi questionari online

Invia un link al tuo paziente: risponde dal telefono o dal computer e ricevi i risultati con i punteggi via email.

Vedi il questionario su mentaal.org ›

Scoring e interpretazione

Ogni item è valutato su una scala Likert; i punteggi totali vengono confrontati con una scala di riferimento per determinare la gravità dell'ansia da separazione.

Sei psicologo/a?

Con Mentaal hai a disposizione informazioni preziose per accompagnare i tuoi pazienti.

- Test standardizzati
- Scoring automatico
- Risultati ricevuti via email

Prova gratis | Vedi tutti i questionari

★★★★★

“È un vero valore aggiunto in seduta per valutare il paziente e una base molto ricca di confronto per approfondire il lavoro clinico.”

Elodie C. - Psicologa cognitivo-comportamentale